

Ponte Morandi: Duci (Federagenti), soluzioni per porto e logistica

Duci: «Trovare, in stretta connessione con chi conosce le dinamiche dei traffici, le soluzioni più efficienti, quelle razionali, quelle che si possono applicare subito»

Da

redazione

16 agosto 2018 13:27

Con il crollo di Ponte Morandi «L'Italia del nord e non solo Genova sono spaccate in due, noi dobbiamo riunirle. E ciò significa sacrifici per tutti, specie per chi opera nella logistica e nel porto, il primo porto d'Italia che non deve cedere alle tentazione della sconfitta. **Vanno quindi trovate in stretta connessione con chi conosce le dinamiche dei traffici le soluzioni più efficienti, quelle razionali, quelle che si possono applicare subito**». Lo dichiara **Gian Enzo Duci presidente di Federagenti**.

«Il governo – prosegue Duci – ha proclamato uno stato di emergenza di 12 mesi. Per noi l'emergenza è oggi, e Genova, questo lo sappiano gli altri italiani, non molla il colpo. Lo ha dimostrato in passato, lo dimostrerà anche oggi, ma nessuno pensi per interesse politico, ignoranza, superficialità, di metterci i bastoni fra le ruote».